

*Collegio dei revisori dei conti*

adottata con delibera del Comitato portuale n. 07 del 29 febbraio 2012, oltre che all'evidente difficoltà di recupero dei crediti inerenti ai residui iscritti in bilancio.

Le entrate di parte capitale evidenziano l'accertamento correlato al trasferimento del fondo perequativo per l'esercizio 2014 per € 6.529.998,00, nonché le somme di cui all'art. 18 bis della legge 28 Gennaio 1994, n. 84 di € 249,82, comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_INF/PORTI/4730, riscossi entrambi al netto dell'imposta di bollo.

Al termine dell'esercizio 2014 è stata effettuata una puntuale attività ricognitiva dei trasferimenti del predetto fondo e degli impegni di spesa correlati.

Tale attività ha evidenziato la disponibilità di complessivi € 33.743.367,96 relativi a trasferimenti, a tale titolo, di esercizi precedenti, di cui € 5.054.392,42 trasferiti al bilancio 2015, quali economie di interventi con Determinazione del Segretario Generale F.F. n. 129 del 20.02.2015 e € 5.645.775,07, applicati in sede di formulazione del bilancio di previsione 2015 per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati.

La differenza di € 23.043.200,47 resta vincolata in avanzo di amministrazione per futuri utilizzi.

Sul capitolo E202020 "*Trasferimenti da parte della Regione*" al fine di recepire la convenzione Rep. n. 9 stipulata in data 07.11.2013, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci per il finanziamento dell'intervento denominato "Hub portuale di Porto Torres. I° lotto – Prolungamento dell'antemurale di ponente", è stato inserito il trasferimento di € 27.500.000,00 relativo a risorse FSC correlate.

Sul capitolo E202020 "*Trasferimenti da parte della Regione*" è stato altresì inserito il trasferimento di € 3.000.000,00 di cui alla Convenzione stipulata in data 06.05.2014 con l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, in conformità allo stanziamento disposto dall'art. 5, comma 17, della L. R. 21.01.2014, n. 7, per l'intervento denominato "Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del polo nautico del nord ovest della Sardegna". Tale intervento è inserito nell'elenco annuale delle OO.PP. 2015 unitamente alla correlata previsione di spesa.

Sul capitolo E202041 "*Contributi diversi*" viene inserito il finanziamento di € 42.084,01 previsto per l'esercizio 2014 dal budget del Progetto OPTIMED, approvato con Decreto n. 57 del 29.05.2014, del quale l'AP è partner.

*Collegio dei revisori dei conti*

Tale previsione presenta stanziamento equivalente sul capitolo di spesa *U201031* “Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali”.

**USCITE**

Sul versante delle **uscite** di parte corrente il documento contabile rispetta le disposizioni contenute nell’art. 6, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che impegnano l’Ente nell’azione di contenimento delle spese per: studi e consulenze (art. 6, comma 7 e art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8), sponsorizzazioni (art. 6, comma 9), missioni (art. 6, comma 12), formazione (art. 6, comma 13), autovetture (art. 6, comma 14 e art. 5, comma 2, D. L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 07.08.2012, n. 135 e art. 15, comma 1, D. L. 24.02.2014, n. 66 convertito in legge 23.06.2014, n. 89), indennità, compensi, gettoni di presenza agli organi dell’Autorità portuale (art. 6, comma 3 e art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n. 135), manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, comma 618-623 L. 244/2007, come modificato dall’art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122), consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89) per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 10 dell’art. 6 della legge del 30 luglio 2010 n. 122 inerente “... la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 con le modalità previste dall’art. 14 del decreto – legge 2 luglio 2007 n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127”, è stata mantenuta la variazione compensativa dell’importo di € 21.740,15 tra i capitoli *U101035* “Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali” e *U101046* “Spese di rappresentanza”, la cui previsione sconta l’applicazione dei tagli di cui ai commi 7 e 8 dell’art. 6 della predetta legge.

Per effetto di tale variazione lo stanziamento definitivo del capitolo *U101046* “Spese di rappresentanza” è stato incrementato di € 21.740,15 e rideterminato in € 21.995,15.

Come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. M\_INF-PORTI/2535 del 09.03.2015, di seguito si riportano le tabelle relative ai limiti di spesa.

*Man* *W*

*Collegio dei revisori dei conti*

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 108.700,73
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 21.740,15
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 86.960,58
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	€ 21.740,15
f) Spesa effettuata nel 2014	€ -

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 1.275,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€ 255,00
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 299,81
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 1.020,00

\*Aumentato a € 21.995,15 ai sensi del co. 10 art. 6 L122/10

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 11.000,00
b) Limite di spesa 2014	€ -
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 11.000,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 45.943,79
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€ 22.971,89
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 35.282,36
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 22.971,90

\*di cui € 13,614,90 per missioni correlate a corsi in materia di anticorruzione e trasparenza frequentati fuori sede

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 15.132,50
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€ 7.566,25
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 29.611,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 7.566,25

\* € 1.952,00 per formazione obbligatoria di cui al D. Lgs. 81/2008 e € 20.100,00 per anticorruzione e trasparenza in deroga al limite

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 21.268,26
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	€ 4.253,65
(art. 5, comma 2, D. L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 07.08.2012, n. 135 - art. 15, comma 1, D. L. 24.02.2014, n. 66 convertito in legge 23.06.2014, n. 89)	
a) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€ 16.361,22
b) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.04.2014 - max 30% dal 01.05 al 31.12.2014)	€ 8.180,61
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 8.141,52

\*deroga per contratti pluriennali precedentemente assunti

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, D. L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
--	--

*Collegio dei revisori dei conti*

a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	20.560,91
b) Riduzione 10% Compensi dei Revisori dei conti	€	4.299,10
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€	1.512,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	€	26.372,01
<b>(art. 5, comma 14, D. L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)</b>		
a) Riduzione 5% compenso Presidente	€	9.252,41
b) Riduzione 5% Compensi dei Revisori dei conti	€	1.934,59
c) Riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€	756,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	€	11.943,00

<b>Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135)</b> <b>(art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89)</b>		
a) Spesa prevista nel 2012	€	969.639,66
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	649.696,27
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€	97.454,44
d) Limite di spesa nel 2014 (a-c)	€	872.185,22
e) Spesa effettuata nel 2014	€	604.431,25

\* € 35.666,90 per corsi e missioni obbligatori in deroga al limite di spesa

<b>Spese per mobili e arredi</b> <b>(Art. 1, comma 141, legge 24.12.2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)</b>		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	17.152,46
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	3.430,49
c) Spesa effettuata nel 2014	€	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014	€	13.721,97

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618 - 623 L.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	€ 7.229.000,00
c) Limite di spesa (2%)			€ 144.580,00
		per manutenzione ordinaria	€ -
d) Spesa prevista nel 2015		per manutenzione straordinaria	€ 144.580,00
		in totale	€ 144.580,00
		per manutenzione ordinaria	€ -
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione straordinaria	€ -
		in totale	€ -
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (e-c)			€ -

Riepilogo dei versamenti all'erario		
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2014.	€	53.219,88
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30.07.2010, n. 122, entro il 30.06.2014.	€	-

*Collegio dei revisori dei conti*

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, Legge n. 135/2012 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il 30.06.2014.	€ 97.454,44
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 142, Legge n. 228/2012, entro il 30.06.2014.	€ 13.721,97
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21, Legge n. 122/2010 e art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n. 135, entro il 31.10.2014.	€ 172.087,40
<b>TOTALE</b>	<b>€ 336.483,68</b>

Il titolo I delle uscite comprende gli emolumenti e rimborso spese al Presidente ed agli altri Organi dell'Ente, con decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del 5% ai sensi dell'art. 5, comma 14, D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135.

Il titolo I comprende altresì le spese di personale della struttura della Segreteria Tecnico Operativa vigente, di cui allo schema approvato con Delibera del Comitato portuale n. 42 del 03.12.2014 che prevede 45 unità.

Le suddette spese risentono dei tagli di cui all'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che "... fissa un limite anche alle spese per missioni, sia in territorio nazionale che all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009; sono escluse dal limite quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali e comunitari."

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano che a fronte del limite di spesa per spese di missione di € 22.971,89 l'Ente nel corso dell'esercizio 2014 ha assunto impegni per € 35.282,36 di cui € 13.614,90 per missioni correlate a corsi di formazione in materia di anticorruzione frequentati fuori sede, in deroga ai limiti di spesa.

La differenza di € 21.667,46 è rispettosa del limite di spesa.

Per le attività "esclusivamente di formazione", il comma 13 stabilisce un limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano che a fronte del limite di spesa per spese di formazione di € 7.566,25 l'Ente nel corso dell'esercizio 2014 ha assunto impegni per € 29.611,00 di cui € 20.100,00 per a corsi di formazione in materia di anticorruzione e € 1.952,00 per corsi obbligatori inerenti il D. Lgs. 81/2008, in deroga ai limiti di spesa.

*Collegio dei revisori dei conti*

La differenza di € 7.559,00 è rispettosa del limite di spesa.

A proposito delle spese di personale, si evidenzia che, con Sentenze nn. 145, 139, 150, 154, 149, 137, 140, 136, 152, 153, 144, 155, 143, 190, 148, 133, 135, 151, 147, 141, 146, 134, 142, 138 del 2014 il Giudice del Lavoro di Tempio ha accolto il ricorso presentato dai dipendenti dell'Ente, avverso l'applicazione agli stessi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D. L. 78/2010 e dell'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012 e in ordine al diritto di percepire il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL dei Porti, nonché la corresponsione dell'indennità sostitutiva mensa.

In esecuzione delle predette pronunce, in quanto dotate della immediata esecutività, l'Avvocatura Distrettuale di Stato di Cagliari, sollecitata dai legali dei dipendenti ricorrenti, con nota del 18.07.2014 ha suggerito all'AP di dar seguito alla Sentenza del Tribunale di Tempio Pausania al fine di evitare ulteriore aggravio, con riserva di ripetizione all'esito del giudizio in questione.

In dipendenza di quanto precede, con Decreto n. 154 del 29.08.2014 è stato disposto, l'annullamento degli effetti del Decreto n. 125 del 24.12.2012, inerente all'applicazione dei tagli di cui all'art. 9, comma 1, del D. L. 78/2010 e dell'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012, e il ripristino a tutto il personale dell'Ente, del trattamento giuridico ed economico sulla base dell'applicazione del C.C.N.L. scaduto al 31.12.2012, nonché la restituzione delle somme trattenute in applicazione della normativa in oggetto e dei relativi interessi e l'applicazione *pro futuro* del nuovo C.C.N.L.

Con successivo Decreto n. 159 del 05.09.2014 è stato disposto, altresì, il riconoscimento degli interessi legali e la rivalutazione ISTAT inerente al suddetto ripristino del trattamento economico e giuridico.

Con nota prot. n. 10837 del 22.10.2014 l'Ente ha comunicato a tutti i dipendenti di aver proposto impugnazione avverso le predette sentenze (attualmente pendente innanzi la Corte di Appello di Cagliari, Sezione Distaccata di Sassari) e che in caso di esito positivo delle stesse, l'Amministrazione avvierà le procedure volte al recupero delle somme erogate in violazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 78 del 2010 e dell'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012.

*Man* *MS*



*Collegio dei revisori dei conti*

Si coglie l'occasione per comunicare che, a seguito dei dubbi espressi con nota prot. n. M\_INF/PORTI/12654 del 17.12.2014, in merito al riconoscimento degli interessi legali e la rivalutazione ISTAT inerenti al ripristino del trattamento economico e giuridico di cui al suddetto Decreto n. 159 del 05.09.2014, il Ministero vigilante ha rinviato al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze interessato al riguardo.

Con nota prot. n. 9346 del 09.02.2015, quest'ultimo Ministero ha comunicato che “ ... *attesa la natura pubblicistica del datore di lavoro, ossia l'AP, pertanto riconosciuta come tale anche dallo stesso giudice, dal 1 gennaio 1995, va riconosciuto unicamente il maggiore importo tra interessi legali e la rivalutazione*”.

In dipendenza di ciò, con Decreto n. 59 del 09.03.2015, è stato disposto il recupero, a tutto il personale dipendente, degli importi precedentemente corrisposti a titolo di rivalutazione ISTAT sulle competenze maturate ad ogni singola scadenza, sino al tutto il 26.09.2014.

Si comunica altresì, che con nota prot. 3975 del 13.04.2015 è stato disposto, con decorrenza dal 01.04.2015, il blocco degli aumenti contrattuali, previsti dal C.C.N.L. dei Porti, sottoscritto nell'aprile 2014 per il triennio 2013 – 2015, in conformità alle indicazioni pervenute con nota prot. M\_INF/PORTI/24846 del 06.03.2015 del Ministero vigilante.

La categoria delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi comprende tutte le spese di funzionamento delle sedi dell'Ente tra cui la manutenzione ordinaria, il materiale di economato, le spese postali e per gli uffici.

Inoltre, vi trovano applicazione i tagli previsti dalle norme di contenimento della spesa pubblica che, come anticipato in premessa, impegnano l'Ente nella difficile azione di contenimento delle spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, nonché l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture nonché i tagli di cui all'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89.

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano che a fronte del limite di spesa previsto per le spese per consumi intermedi di € 872.185,22 l'Ente ha assunto impegni complessivamente pari a € 604.431,25 (categoria 1.1.3 “*Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*” per € 471.951,17, al lordo delle spese legali di € 12.542,09, missioni nazionali del



### *Collegio dei revisori dei conti*

Collegio dei Revisori dei Conti € 6.553,38 del Presidente € 3.049,33 del Segretario Generale € 2.387,33, del personale dipendente € 29.845,70 per promozione/missioni internazionali € 73.575,43 e per formazione € 29.611,00), di cui € 35.666,90 per missioni e corsi di formazione obbligatori in deroga ai limiti di spesa, pertanto, la differenza di € 568.764,35 è rispettosa dei limiti di spesa.

Le somme determinate dai suddetti tagli sono state appostate sul capitolo *UI02062 "Oneri vari straordinari"* e versate all'Erario.

Il titolo II delle spese evidenzia la differenza tra la previsione e l'importo effettivamente impegnato che riflette l'elevata mole di progetti e relative procedure di affidamento che impegnano l'Ente.

I predetti finanziamenti sono stati trasferiti al bilancio 2015 per € 52.518.106,74 con Determinazione del Segretario Generale F.F. n. 129 del 20.02.2015, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per l'assunzione degli impegni di spesa correlati.

Gli interventi, le cui economie non sono state trasferite, sono stati eliminati dalla programmazione delle OO. PP. vigente e le risorse finanziarie correlate confluite nell'avanzo di amministrazione per futuri utilizzi.

La predetta attività ricognitiva ha evidenziato altresì la disponibilità di complessivi € 33.743.367,96 per trasferimenti da fondo perequativo di esercizi precedenti, di cui € 5.054.392,42 trasferiti al bilancio 2015, quali economie di interventi, con Determinazione del Segretario Generale F. F. n. 129 del 20.02.2015 e € 5.645.775,07 applicati in sede di formulazione del bilancio di previsione 2015, per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati.

La differenza di € 23.043.200,47 resta vincolata in avanzo di amministrazione per futuri utilizzi.

La categoria delle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche comprende le spese per l'acquisto di mobili e macchine per l'ufficio di supporto all'attività istituzionale dell'Ente.

Tale categorie risente dell'effetto dell'introduzione del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 141 e 142, della legge 24.12.2012 n. 228.

Le somme derivanti dai predetti tagli pari a € 13.721,97 sono state versate direttamente dal capitolo *UI02062 "Oneri vari straordinari"* entro il previsto termine del 30.06.2014.

*Man MW*





### *Collegio dei revisori dei conti*

Sul Capitolo U201052 “Indennità di anzianità” trovano accoglimento gli impegni inerenti il trattamento di fine rapporto del personale dipendente cessato dal servizio (smobilizzo TFR al fondo di previdenza integrativo, liquidazioni al personale cessato dal servizio, imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR).

La contabilità economico – patrimoniale recepisce tali valori in base all’art. 35 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

### **GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi e passivi indicati nel conto consuntivo 2014 passano rispettivamente da € 12.557.072,03 e € 16.334.629,02 al 01.01.2014 a € 36.636.948,09 e € 10.981.949,51 al 31.12.2014.

Si riferiscono alla situazione attuale delle partite accertate ed impegnate nell’esercizio 2014 e precedenti, al netto del riaccertamento (di cui all’art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità), per le quali non si è perfezionato entro il 31.12.2014 la fase dell’incasso o del pagamento.

L’andamento degli stessi risente soprattutto dei pagamenti degli stati avanzamento lavori e del meccanismo di reintegro da parte delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti da parte degli Enti erogatori.

### **GESTIONE DI CASSA**

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la consistenza passa da € 62.846.897,33 al 01.01.2014 a € 73.238.718,36 al 31.12.2014.

L’andamento risente prevalentemente dell’incasso dei trasferimenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali correlati, riscossi nell’esercizio 2014 e non impiegati nel medesimo esercizio e della predetta gestione dei residui attivi e passivi.

### **GESTIONE ECONOMICA**

Il conto economico, allegato al documento contabile, evidenzia un avanzo di € 6.557.476,40 al 31.12.2014 e di € 17.831.955,29 al 31.12.2013.



### *Collegio dei revisori dei conti*

L'andamento risente delle componenti del valore della produzione e dei costi sostenuti oltreché delle componenti cosiddette *"movimenti non finanziari"*, che ricomprendono anche i costi di ammortamento e delle sopravvenienze, legate alla gestione dei residui di cui si è detto.

La variazione dei residui attivi e passivi inerenti il riaccertamento, previsto dall'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, trova accoglimento tra le sopravvenienze passive e attive del Conto Economico.

La variazione dei residui attivi ammonta a € 2.803.124,45 ed è correlata all'entità di crediti divenuti inesigibili o per i quali sono venuti meno i presupposti della riscossione e riguarda l'imputazione al Conto Economico di componenti negativi di reddito accolti nella voce *"sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo"*.

Tale importo si riferisce prevalentemente al residuo attivo dell'esercizio 2010 di € 2.700.000,00 inerente alla Convenzione Rep. n 5 stipulata in data 09.04.2010 tra questa Autorità portuale e la RAS per il finanziamento dell'intervento denominato *"Collegamento linea ferroviaria al Porto Industriale banchina ASI-3 Porto Torres"* per complessivi € 3.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR Sardegna 2007/2013.

Successivamente alla stipula dell'atto di cui sopra, con nota n. 3363 del 01.04.2014, l'Ente ha segnalato importanti criticità, individuate dalle autorità competenti, manifestatesi nel corso del procedimento, tra le quali la non compatibilità del progetto con il sistema archeologico esistente nell'area interessata, richiedendo all'Assessorato di esprimersi in merito all'opportunità di proseguire o meno nella realizzazione dei lavori.

Al fine di evitare la perdita delle risorse assegnate per il mancato rispetto dei termini stabiliti, nella nota sopracitata l'Ente ha prospettato, previa autorizzazione della Regione, l'eventualità di reimpiegare detto finanziamento in progetti di immediata realizzabilità, individuando in tale ambito alcuni interventi relativi al miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare del porto commerciale di Porto Torres.

Con nota n. 10742 del 20.10.2014, l'Ente ha trasmesso la proposta progettuale dell'intervento denominato *"Miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare fra la città ed il suo Porto Civico ed adeguamento delle connessioni intermodali"* da finanziarsi, per un importo complessivo di Euro 2.900.000,00, in alternativa a quello già convenzionato.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/26 del 28.10.2014 avente ad oggetto la

*Collegio dei revisori dei conti*

“Riprogrammazione delle risorse POR FESR 2007-2013, Asse V, Linea di attività 5.1.1.a – Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile – è stato sostituito, per le ragioni ivi indicate, l’intervento denominato “Raccordo ferroviario nel porto di Porto Torres”, dell’importo di € 3.000.000,00 con “Interventi di miglioramento dell’accessibilità del porto commerciale di Porto Torres”, per l’importo complessivo di € 2.900.000,00, inserito nell’elenco annuale delle OO.PP. 2015 e nel relativo bilancio.

Nell’anno 2010 l’Ente ha già percepito la somma di € 300.000,00 quale acconto del 10% dell’importo del finanziamento di € 3.000.000,00 previsto dall’art. 2 della Convenzione sopra menzionata, per i lavori oggetto di tale Atto, pertanto il bilancio 2015 recepisce la previsione al netto della predetta anticipazione vincolata in avanzo di amministrazione, unitamente alla quota di avanzo applicato al bilancio 2015, in sede di previsione.

La differenza dei residui attivi eliminati si riferisce ad accertamenti per canoni demaniali per i quali non si è concluso l’iter procedimentale con il rilascio del titolo concessorio.

La variazione dei residui passivi riguarda l’eliminazione di economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti e ammonta a complessivi € 5.708.698,42 che viene allocata alla voce “sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo”.

Il predetto importo comprende € 4.261.107,16 correlato al disimpegno delle somme per l’intervento denominato “Collegamento linea ferroviaria al Porto Industriale banchina ASI-3 Porto Torres” del cui finanziamento si è detto a proposito dei residui attivi.

La differenza riguarda l’eliminazione di economie correlate ad impegni assunti in esercizi precedenti.

In riferimento al riaccertamento dei residui passivi il Collegio suggerisce che per il futuro gli impegni correlati a quadri economici di spesa inerenti gli interventi in conto capitale vengano assunti limitatamente agli importi correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

A decorrere dall’esercizio 2014, su conforme indicazione della Corte dei Conti sezione di controllo sugli Enti, l’avanzo del fondo perequativo viene rappresentato tra i risconti passivi dello S.P., unitamente alla quota di fondo utilizzata nel medesimo esercizio.

A tal proposito, corre l’obbligo precisare che, negli esercizi precedenti, la rilevazione della quota utilizzata del predetto fondo è avvenuta tra i risconti passivi, in misura proporzionale agli



### *Collegio dei revisori dei conti*

interventi finanziati, mentre la rilevazione della quota non utilizzata è avvenuta tra le sopravvenienze attive del C.E.

La rilevazione complessiva del fondo nello S.P. veniva realizzata attraverso il trasferimento del risultato del C.E., alla voce avanzo/disavanzo economico del patrimonio netto, cui concorrono le sopravvenienze attive accolte tra i proventi e oneri straordinari d'esercizio.

A seguito delle indicazioni formulate dalla Corte dei Conti, in occasione dell'istruttoria per l'esercizio 2013, l'Ente ha puntualmente provveduto ad adeguare la rilevazione contabile.

In dipendenza di quanto precede, a decorrere dall'esercizio 2014, la rilevazione complessiva del fondo avviene esclusivamente tra i risconti passivi dello SP, i cui totali restano invariati.

### **GESTIONE DI COMPETENZA**

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di competenza di € 36.918.802,63, di cui € 27.450.810,87 e € 3.000.000,00 per economie di trasferimenti regionali vincolati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali correlati e € 5.722.315,31 per economie di fondo perequativo riscosso nell'esercizio 2014 e non impegnato nel medesimo esercizio.

La differenza di € 745.676,45 è correlata ad avanzo della gestione corrente.

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'allegato relativo all'avanzo di amministrazione evidenzia un importo a tale titolo di € 59.069.340,34 al 31.12.2013 a € 98.893.716,94 di cui € 88.647.711,27 con vincolo di destinazione.

Tale aumento è attribuibile principalmente ai trasferimenti assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria accertati e non impegnati nel medesimo esercizio, nonché alle variazioni subite dai residui attivi e passivi.

*Man* *IN*



*Collegio dei revisori dei conti*  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**Attivo**

Le immobilizzazioni dell'Autorità Portuale, al netto del fondo ammortamento, passano da € 69.174.769,88 al 01.01.2014 a € 67.114.261,67 al 31.12.2014, in correlazione agli investimenti in conto capitale realizzati nell'esercizio 2014 e delle quote di ammortamento applicate.

L'attivo circolante passa da € 75.403.969,36 al 01.01.2014 a € 109.867.563,70 al 31.12.2014 essenzialmente per effetto dei trasferimenti assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria accertati e dell'aumento del saldo di cassa.

**Passivo**

Il patrimonio netto passa da € 62.693.036,37 al 01.01.2014 a € 69.250.512,78 al 31.12.2014 per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2014 pari ad € 6.557.476,40.

I debiti (residui passivi) ammontano ad € 10.973.846,76, di cui € 8.373.897,40 per lavori finanziati con contributi statali ovvero regionali.

La Riserva contributi in conto capitale (risconti passivi) passa da € 64.888.203,22 al 01.01.2014, a € 96.043.885,86 al 31.12.2014 per effetto dei trasferimenti assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria accertati in conto capitale, al netto degli utilizzi.

In riferimento al DPCM 12.12.2012 "Definizione delle linee guida per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31.05.2011, n. 91" e alla Circolare MEF n. 23 del 13.05.2013. Decreto MEF 01.10.2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della Competenza finanziaria, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 31.05.2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla riclassificazione di bilancio per missioni e programmi" - art. 8, l'Ente ha provveduto ad allegare il prospetto di riclassifica della spesa per missioni e programmi collegato al conto consuntivo 2014.

Il prospetto di riclassifica del bilancio di previsione 2014 è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 2988 del 25.03.2014.

*Man* *JS*



*Collegio dei revisori dei conti*  
*Indicatore di tempestività dei pagamenti*

Secondo le disposizioni del DPCM del 22/9/2014 ogni Pubblica Amministrazione determina e pubblica sul proprio sito internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato “indicatore di tempestività dei pagamenti”.

La pubblicazione dell'*indicatore annuale* deve essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

A decorrere dall'anno 2015, le Amministrazioni pubblicano l'*indicatore trimestrale* entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce.

Se l'indicatore risulta *negativo* vuol dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza, se *positivo*, invece, vuol dire che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza.

**INDICATORE PER L'ESERCIZIO 2014**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale per l'esercizio 2014 dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci è pari a **16,5 giorni**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D. L. 24.04.2014 di seguito il prospetto inerente l'importo dei pagamenti dell'esercizio 2014 effettuati dopo la scadenza e il tempo medio di esecuzione degli stessi.

IMPORTO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA	TEMPO MEDIO DEI PAGAMENTI
€ 4.627.872,02	46,5 GG

Il risultato riflette l'iniziale difficoltà ad acquisire entro i termini previsti le dichiarazioni necessarie.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del



*Collegio dei revisori dei conti*

bilancio consuntivo 2014.

Il presente verbale si compone di n. 20 pagine.

La riunione termina alle ore 19,00.

Olbia, 28.04.2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Dott. MAURO MANCINI

Componente - Dott. MAURIZIO PISU



COMITATO PORTUALE  
Sessione di seduta ordinaria

**Deliberazione n. 7 del 29 aprile 2016**

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto generale anno 2015.

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 10.30, convocato con le note prot. n. 3895 del 15/04/2016 e prot. n. 4144 del 22/04/2016 si è riunito il Comitato Portuale di Olbia e Golfo Aranci presso la sala riunioni della sede di Olbia in Viale Isola Bianca.

Presiede il Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, C.V. (CP) Pietro PREZIOSI.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale F. F. Dott. Giovanni Fabio SECHI.

Il Commissario fa l'appello nominale dei convocati che dà i seguenti risultati:

	Presente	Assente
1) C.V (CP) Raffaele ESPOSITO	X	
2) C.F. (CP) Paolo BIANCA	X	
3) T.V. (CP) Daniele CURCI	X	
4) Dott. Nicola Castagna	X	
5) Dott. Ing. Mariella MEREU		X
6) Sig. Eugenio COSSU		X
7) Dott. Massimo PUTZU	X	
8) Dott. Giovanni Antonio CARTA		X
9) Arch. Giorgio SPANO	X	
10) Geom. Marcello ZIRULIA	X	
11) Sig. Mario CHIOCCA	X	
12) Dott. Alessandro COSSU	X	
13) Com.te Giuseppe SAVARESE		X
14) Avv. Giovanni Salvatore CONOCI	X	
15) Sig. Piero Domenico DIANA	X	
16) Dott. Giovanni FANCIULLI	X	
17) On. Giancarlo ACCIARO	X	
18) Ing. Daniele SEGLIAS		X
19) Sig. Giovanni Antonio MELLINO		X
19) Sig. Salvatore CALVISI	X	
20) Sig. Franco MONACO		X
21) Sig. Antonello LANGIU		X
22) Sig. Antonio Francesco CARTA		X
23) Sig. Antonio SANNA	X	
24) Sig. Giorgio CALVISI		X

**Totale presenti (compreso il Commissario): n. 16**  
**presente la maggioranza richiesta in prima convocazione**  
**seduta valida**

AUTORITÀ PORTUALE OLBIA-GOLFO ARANCI

Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge 28 gennaio 1994 n.84  
Viale Isola Bianca - 07026 Olbia (SS) - Tel. 0789 204179 - Fax 0789 209026  
e-mail: info@portinordsardegna.it sito: www.olbiagolfoaranci.it